

VI SIA NOTO FRATELLI

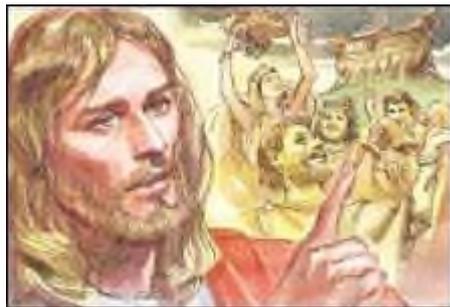
Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimane dal 28 novembre al 5 dicembre 2004

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 28 novembre 2004

1ª Domenica di Avvento

**VEGLIATE, PER ESSERE PRONTI AL SUO
ARRIVO**



Oggi inizia il tempo d'Avvento.

Come la venuta del Signore in mezzo a noi è stata avvolta nel mistero e nel nascondimento, così l'uomo non si accorge dell'azione divina fino a quando essa non irrompe con forza nella sua vita: è allora che cieli nuovi e terra nuova si aprono davanti ai suoi occhi come ai tempi di Noè.

"Nunc coepi": un nuovo inizio. "Nuovo", non per qualcosa che si ripete, ma perché tutto si rinnova. La speranza più rigeneratrice offerta all'uomo è quella di poter ricominciare: dire "ora tutto ricomincia". Di fronte a questa offerta non c'è peccato, colpa, errore, rimorso, dubbio, che non si apra ad una rinnovata speranza, impregnata di fiducia. Il tempo dell'Avvento celebra l'invito che Dio rivolge a tutti di voler scommettere ancora una volta su se stessi, sul bene, sul proprio vero bene, sul bene degli altri, sulla personale capacità di volere bene, perché solo tutto questo ci insegna a vivere bene.

Fa', o Signore, che sappiamo attenderti senza stancarci, senza che ci facciamo trovare impreparati e presi dalle cose terrene, perché in ogni attimo che passa ci avviciniamo alla tua venuta nella gloria.

LUNEDI' 29 novembre 2004

1ª settimana di avvento

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario di avvento
ore 8.00 S. Messa**

S. Maria ore 18.00 S. Messa e Vespri
Intenzioni: +Giuseppe e Carla Schiavon; +Per le anime del Purgatorio; +Vincenzo Iannucci, Michele, Francesco, Giovanni, Luigia Cirillo e famiglia cel il 24.

MARTEDI' 30 novembre 2004

S. ANDREA apostolo - Festa

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario di avvento
ore 8.00 S. Messa**

S. Maria ore 18.00 S. Messa e Vespri
Intenzioni: +Secondo le intenzioni dell'offerente;
Settimo di Giovani Sartor ore 18.00

MERCOLEDI' 1 dicembre 2004

1ª settimana di avvento

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario di avvento
ore 8.00 S. Messa**

Sant'Angelo ore 17.00 S. Messa
S. Maria ore 18.00 S. Messa e Vespri
Intenzioni: Ann Ivan Isidoro; +Fabbro Gino.

GIOVEDI' 2 dicembre 2004

S. Cromazio vescovo, Memoria (Pr. Dioc.) PRIMO GIOVEDÌ

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario di avvento
ore 8.00 S. Messa**

(oggi è sospesa la S. Messa delle ore 18.00)

ADORAZIONE EUCARISTICA

DUOMO ore 16.30 S. Messa
e apertura dell'Adorazione eucaristica.

Turni per l'adorazione:

ore 17.00 Animata dalla Suore

ore 18.00 Libera

ore 19.00 Libera

ore 20.00 Adulti di AC donDaniele

**ore 21.00 Chiusura dell'adorazione e S.Messa in
Duomo**

*N.B. Durante tutto il periodo dell'adorazione sarà
presente un sacerdote per le Confessioni.*

Intenzioni: +Ann Cois Amabile, Pes Albino e Pasut
Ernesto; +Gava Tarcisio; Ann Turchet Davide

VENERDI' 3 dicembre 2004

S. Francesco Saverio sacerdote - memoria PRIMO VENERDÌ

S. Maria ore 8.30 S. Rosario di Avvento

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.00 S. Messa

Asilo ore 18.00 S. Messa e Vespri

Intenzioni: +Perin Pietro; Def.ti famiglia Baraccetti
e Canton; +Adalberto Vecchies; +Giuseppe, Emma e
Valentino Monreal; +Piva Giovani e Viol Santa.

PIEVE DI SAN VIGILIO di Porcia (PN)

**Incontro di Avvento per i giovani dell'Unità pastorale
inizio ore 20.30**

SABATO 4 dicembre 2004

1ª settimana di avvento

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario di Avvento
ore 8.00 S. Messa**

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva.

Intenzioni: +Gava Giovani, Giuseppina e familiari;
+Della Maestra Lodovico, Emilia e Amalia;
+Cominotto Fiore; +Cal Regina Fracas; +Marzotto
Giovanni.

DOMENICA 5 dicembre 2004

2ª Domenica di Avvento

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00 S. Messe,

Incontro mensile del:
GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

**Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e
confessioni**

ore 18.00 S. Messa in onore di San Pio

Intenzioni: Def.ti famiglia Santarossa; +Zuccolin
Antonio e Oliva; Def.ti famiglia Bertacco e Pivetta;
+Dell'Oste Leo; +Amadio Maria; Def.ti fratelli
Mozzon.

VITA DELLA COMUNITA'

UNITA' PASTORALE DI PORCIA (PN)

- **Mercoledì 1 dic.** si terrà l'incontro con **don Chino Biscontin** sul tema: *L'Eucarestia fa la Chiesa*. Presso l'Oratorio di Palse con inizio alle ore 20.45. Sono stati invitati tutti gli operatori, i catechisti, i componenti dei Consigli parrocchiali delle quattro parrocchie dell'unità pastorale: l'incontro è aperto a tutti.
- **Venerdì 3 dic.** alle ore 20.30 avrà inizio la veglia di preghiera di Avvento "*Gli offrono oro, incenso e mirra*". presso l'antica Pieve di San Vigilio. Sono invitati tutti i giovani dell'Unità pastorale

AZIONE_CATTOLICA_ADULTI

Giovedì prossimo al posto dell'incontro di formazione parteciperemo all'Adorazione Eucaristica per il turno dalle ore 20 alle ore 21

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

- **Mercoledì prossimo** si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 in Sala verde in Canonica
- **Sabato 4 dic.** Ad Azzano X si terrà l'incontro di tutte le Conferenze della diocesi per una giornata di spiritualità di Avvento

CONFERENZA

Venerdì 3 dicembre ore 18.30 presso l'Auditorium della Casa Madonna pellegrina di PN., ci sarà la presentazione del libro "*BENEDETTA BIANCHI PORRO, biografia autorizzata*" di Don Andrea Vena. Saranno presenti: l'autore del libro, don Flavio Martin, dott.sa Elisabetta Olivo e interverrà anche la sorella Manuela Bianchi Porro. Moderatore Mons. Luciano Padovese.

...segue LA STORIA DI **ROLANDO RIVI (7 GENNAIO 1931 - 13 APRILE 1945) SEMINARISTA QUATTORDICENNE UCCISO DAI PARTIGIANI COMUNISTI** .(PARTE SECONDA)



Qualche giorno dopo, don Marzocchini riparò in un luogo più sicuro. Questo fatto impressionò tutti i buoni e Rolando soffrì per il suo parroco maltrattato, ma non disse parole di odio verso quei partigiani. Le simpatie di Rolando andavano agli uomini delle "Fiamme Verdi" della brigata "Italia", partigiani di ispirazione cattolica, organizzati nell'autunno del 1944 da don Domenico Orlandini (detto "Carlo" che si proponeva di agire nel rispetto della dignità umana e con equità verso tutti. Ma non si chiuse verso alcuno, e nessuno era escluso dal suo cuore. Parlava con tutti, offrendo la sua parola gentile, il suo sorriso. Per lui non c'erano nemici, ma solo fratelli da amare. Dopo la partenza del parroco, venne a San Valentino un giovane prete, don Alberto Camellini, assai preparato e molto attivo, verso il quale Rolando dimostrò subito grande simpatia. Tutti vedevano passare per la strada il giovane seminarista, tutti conoscevano il suo stile di vita, indicato come "il pretino". I genitori gli dicevano: «Togliti la veste nera. Non portarla per ora ... ». Ma Rolando rispondeva: «Ma perché? Che male faccio a portarla? Non ho motivo di togliermela». Gli fecero notare che forse era conveniente farlo in quei momenti, così insicuri. Replicò Rolando: «Io studio da prete e la veste è il segno che io sono di Gesù».

Certo, quella veste, richiamo al Dio eterno e a Cristo che salva e giudica, irritava quelli che non ne volevano sapere. Irrita anche oggi: costringe a pensare a Qualcuno più facile da bestemmiare che da dimenticare. Nonostante A rischio, Rolando non volle togliersi mai quell'abito, che per lui significava già un impegno per tutta la vita. Affezionatissimo alla talare, riteneva onore e gloria indossarla sempre, senza lasciarla mai, come una dichiarazione di amore e di appartenenza, come se proclamasse: «Gesù mi chiama ad essere sacerdote. Io sono di Gesù e della sua chiesa. Io amo Gesù e ho la passione di servirlo nel sacerdozio. Io per Lui sono nel mondo, ma non del mondo». Rolando, ragazzo mite e puro, inerme e armato solo di amore, gridava più con la vita che a parole: «Chi è come Dio?». I primi due giorni di novembre, festa dei santi e commemorazione dei defunti, c'era grande mestizia in casa Rivi, per il ricordo struggente dei figli perduti: Rino, Adolfo, Lina. Alla messa, Rolando ascoltò la parola di Gesù nel vangelo: "Beati i poveri... i piangenti... i puri di cuore... i portatori di pace... Beati voi quando vi perseguiteranno per causa mia... Grande è la vostra ricompensa nei cieli" (Mt 5,1-12). Egli sentiva che Gesù, il Povero, il Piangente, il Puro di cuore, il Pacificatore, il divino Sofferente associava a sé in quei giorni tutti i sofferenti. Anche lui era chiamato a seguirlo sulla stessa via, verso la sublime meta indicata: "Grande sarà la tua ricompensa nei cieli". Con i suoi cari, visitò in preghiera il cimitero. Poi, nel silenzio della sera, rientrò a casa. Gli sembrava più vuota, più fredda... e allora con i familiari pregò la Madonna con il rosario, per i suoi defunti, per le vittime della guerra, per la pace. Ora che le giornate erano più brevi e l'aria pungente, Rolando dedicava maggior tempo alla lettura e allo studio e faceva compagnia alla mamma, al papà, alla nonna; sempre con la segreta speranza di poter presto tornare in seminario. Lontano dal suo «nido», non aveva mai dimenticato gli insegnamenti del rettore, anzi li viveva con fedeltà "Per Gesù e per i fratelli". Con gli amici, parlava delle cose del momento, ma al di sopra di tutto amava indulgiare sui suoi impegni: «Dobbiamo studiare anche a casa, per non perdere tempo»; «Preghiamo ogni giorno, così non dimenticheremo quanto ci hanno insegnato i nostri superiori»; «Speriamo di tornare presto in seminario». Era attirato dalla vita missionaria: «Quando sarò prete - diceva - partirò, andrò in terre lontane a far conoscere Gesù. Voglio che Lui sia conosciuto e amato». Il progetto che più lo affascinava era quello di diventare prete per andare missionario. Nel dicembre del 1944 cadde in abbondanza la neve e tutto quell'inverno fu particolarmente freddo e nevos.

(per motivi di spazio continua la prossima settimana).